

# FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 40°  
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@ parrocchiainsieme.it Sito Parrocchia: [www.parrocchiainsieme.it/](http://www.parrocchiainsieme.it/)



28 Giugno 2009

N° 2068

## LA NOSTRA VITA NELLA PARROCCHIA

I Cristiani appartengono alla Chiesa, e la Chiesa non è un qualcosa di vago o solo un'idea o una parola. In pratica essa diventa visibile e concreta nella "Chiesa locale", che è la diocesi guidata dal Vescovo e la parrocchia con il suo parroco. Per noi la parrocchia è questo nostro paese, una zona precisa con le vie e le case abitate dai cristiani, una porzione di territorio che fa capo ad una chiesa-edificio sacro ove il Popolo di Dio si riunisce per celebrare la Messa e i Sacramenti. La Parrocchia sono soprattutto le persone che vivono in un paese e in una zona con dei confini territoriali ben precisi.

- Noi siamo abituati anche a pensare alla Parrocchia come a una "famiglia", e ciò è indicato anche nel "titolo" di questo "Notiziario": la parrocchia è la famiglia dei figli di Dio, di coloro che con il Battesimo sono diventati e vogliono essere cristiani, è una comunità di donne e di uomini cristiani uniti dalla Fede in Gesù Cristo e da umana amicizia; ognuno con i suoi pregi e difetti, ma tutti devono essere animati dal desiderio di conoscersi, di comunicare fra loro, di comprendersi, per diventare migliori. La parrocchia unifica i suoi membri, li guida, celebra la il Giorno del Signore i Sacramenti, e insegna il Vangelo. Papa Giovanni XXIII la definiva "la fontana del villaggio" a cui tutti vano ad attingere e intorno alla quale ci si ritrova come amici.

Tu che per caso stai leggendo questo scritto, senti che è importante vivere la vita cristiana insieme agli altri cristiani della tua parrocchia oppure ciò ti importa poco o niente? Se hai capito cos'è la Chiesa e la Parrocchia e che cosa significa vivere dentro una famiglia, forse comincerai a capire come sia importante, ad esempio, ricevere i Sacramenti e partecipare alla Messa preferibilmente nella "tua Chiesa"!... Hai mai pensato, ad esempio, che la tua assenza dalla Messa della domenica provoca tristezza in tutti gli altri, come quando dei figli preferiscono vivere i momenti più belli della vita, fuori con gli amici invece che con la propria famiglia? Continuando l'argomento potremmo dire, anche, che ogni Messa ha lo stesso valore, ma non tutte le Messe sono uguali. Partecipare alla Messa domenicale dovunque ci si trovi è importante, ma non è ancora tutto. E' sempre meglio cercare di sentirsi "Chiesa" nella propria comunità cristiana che altrove. Nella Parrocchia viviamo gli avvenimenti ordinari e straordinari della vita, come accade sempre, ma soprattutto di questi tempi.

*Don Secondo*

## TERMINA L'ANNO PAOLINO, UN ANNO DEDICATO A SAN PAOLO



Dal 28 giugno 2008 a domani 29 giugno 2009 la Chiesa universale ha celebrato uno speciale **Anno Paolino**, indetto da Benedetto XVI per ricordare i 2000 anni della nascita dell'Apostolo delle genti.

L'**obiettivo** indicato dal Papa è stato quello di riscoprire la figura e gli scritti di San Paolo, meditando sulla sua profonda spiritualità di fede, speranza e carità, e rafforzando così la nostra fede e l'esempio di fedeltà al Vangelo che dobbiamo dare nel mondo. Nella nostra parrocchia abbiamo parlato varie volte dell'Apostolo Paolo e per due settimane qui su "FAMIGLIA PARROCCHIALE" abbiamo dato spazio alla figura di colui che è chiamato l' "Apostolo delle genti" perché dedicò la sua vita soprattutto alla diffusione del Vangelo nel mondo pagano. Recentemente un gruppo di noi ha preso parte a Roma al pellegrinaggio organizzato dalla nostra Diocesi: dopo aver partecipato all'udienza del Papa in Piazza San

Pietro, abbiamo celebrato la S. Messa nella Basilica di San Paolo Fuori le mura.

## ECCO LE NOTIZIE PRINCIPALI PER CONOSCERE LA VITA DI SAN PAOLO

**Paolo** (o **Saulo**) di **Tarso**, più noto come **san Paolo**, è stato l'«apostolo dei Gentili», cioè il principale missionario del Vangelo di Gesù tra i pagani greci e romani. Paolo era un ebreo che godeva della cittadinanza romana. Non conobbe



direttamente Gesù e, come tanti connazionali, avversava i primi cristiani a perseguitandoli anche direttamente. Come raccontano gli “Atti degli Apostoli” un giorno, mentre si recava da Gerusalemme nella Siria, a Damasco, con l'autorizzazione ad arrestare i cristiani della città, venne fermato e abbagliato da una grande luce e sulle sue palpebre si formarono come delle squame e senti una voce che gli disse: “Saulo, Saulo, perché mi perseguiti”. Saulo rispose: Chi sei tu? La voce rispose: “Sono il Cristo che tu perseguiti”. Fu accolto, ma con grande diffidenza, nella comunità cristiana, fino a quando non fu chiara la sua “conversione”.

Fu poi chiamato da Gesù risorto, che gli apparve più volte, e iniziò a predicare il Cristianesimo, dopo esseri incontrato e confrontato con Pietro e gli altri Apostoli.

Come gli altri Apostoli si rivolse inizialmente agli Ebrei, ma in seguito lui si dedicò prevalentemente ai «Gentili», cioè ai pagani, secondo la volontà manifestatagli da Gesù. Le nazioni da lui toccate nel corso della sua predicazione furono inizialmente l'Arabia (attuale Giordania), quindi soprattutto la Grecia e l'Asia minore (attuale Turchia). Il successo di questa predicazione lo spinse a scontrarsi con alcuni cristiani di origine ebraica, che volevano imporre ai pagani convertiti l'osservanza dell'intera legge religiosa ebraica.

Paolo con il suo carattere energico e appassionato, riuscì vittorioso basandosi proprio sugli insegnamenti di Gesù e si oppose fortemente a questa richiesta, dopo aver chiarito il problema incontrandosi e quasi “scontrandosi” con Pietro a Gerusalemme. - Paolo fu fatto imprigionare dagli Ebrei a Gerusalemme con l'accusa di turbare l'ordine pubblico. Allora si appellò al giudizio dell'Imperatore come era suo diritto in quanto cittadino romano, e per questo fu condotto a Roma, dove venne tenuto per alcuni anni agli arresti domiciliari, riuscendo anche in quella situazione a continuare con grande successo la sua predicazione del Vangelo. Anche l'apostolo Pietro poi andò a Roma e sembra certo che si incontro di nuovo con Paolo. Pietro e Paolo vennero martirizzati a Roma attorno al 64-67, durante la persecuzione di Nerone. Sulla tomba di Paolo fu costruita la Basilica di San Paolo fuori le Mura che abbiamo visitato recentemente nel pellegrinaggio di cui si è parlato già in questa pagina. Anche la basilica di S. Pietro fu costruita sulla sua tomba dell'Apostolo. -

L'influenza storica di Paolo nell'elaborazione della teologia cristiana è stata enorme, attraverso le sue Lettere alle Comunità cristiane da lui fondate, lettere che ascoltiamo di solito in chiesa alla s. Messa nella seconda lettura.

Mentre i Vangeli si limitano prevalentemente a narrare le parole e le opere di Gesù, le lettere “paoline” definiscono e spiegano i fondamenti dottrinali della Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione del Signore.

### OGGI 28 GIUGNO: GIORNATA PER LA CARITA' DEL PAPA

Le offerte che si raccolgono durante le messe vengono inviate a Roma al S. Padre perché le usi per aiutare le povertà che incontra visitando le Comunità Cristiane nel mondo; se tu puoi essere un po' più generoso del solito, oggi ti viene data questa occasione.

### TANTI AUGURI AGLI SPOSI !...

Il 15 Giugno la Dottoressa ANGELA SPEDITO si è sposata con ANTONELLI LUCA nella chiesa di Pomarance. Una nuova famiglia che viene ad arricchire la nostra comunità cristiana: ne siamo veramente contenti. LUCA, dopo essere stato battezzato nella nostra chiesa ed avere abitato da bambino a Castelnuovo, ritorna dopo l' "emigrazione" a Pomarance; ma Luca era sempre stato abbastanza tra noi anche prima di sposarsi: Vogliamo esprimere ad Angela e a Luca le nostre felicitazioni con tutti i nostri Auguri.

\*\*\*Lo stesso vogliamo fare con PICCHIANTI MIRKO che il 21 giugno si è sposato con PANICUCCI LUDOVICA nella chiesa di Populonia. Mirko e Ludovica abitano ora a Venturina. Li vogliamo...raggiungere tuttavia per esprimere loro la nostra soddisfazione per la loro nuova famiglia e speriamo di vederli e salutarli qualche volta in visita a Castelnuovo. -

Felicitazioni anche ai genitori e ai familiari di questi Sposi. *Don Secondo*

